

Pubblicazione: 3-02-2011, Agenzia Parlamentare
Sezione: Primo piano

Cultura: in arrivo 2 milioni di euro per il medioevo

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - La Camera approva la proposta di legge che stanziava due milioni di euro in tre anni per i quattro principali istituti di ricerca sul medioevo italiano ed europeo: Sismel, Fondazione Ezio Franceschini, l'Istituto storico italiano per il medioevo e la Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo, che ha sede a Spoleto. La proposta iniziale, a firma dell'on. Emerenzio Barbieri (Pdl), prevedeva il finanziamento solo per la Sismel. Il testo uscito fuori dalla commissione Cultura invece, nato dalla collaborazione con le opposizioni, estende i contributi anche agli altri tre istituti.

La Sismel è una società senza scopo di lucro, nata per riunire tutti gli studiosi di cultura medievale che da soli non avrebbero avuto la giusta valorizzazione, e nel tempo ha conseguito una solida rilevanza nel mondo scientifico italiano e internazionale. Ne sono soci studiosi e docenti, oltre a numerosi esponenti stranieri esperti in studi medievali. Essa collabora con le università di Bari, Bologna, Genova, Lecce, Milano, Siena, e, fuori d'Italia, con quelle della Gran Bretagna, della Germania, della Francia, del Portogallo, dell'India, della Spagna e della Svizzera. Promuove e organizza corsi post - universitari e seminari in sede o in varie parti del mondo. Ultimamente sta procedendo ad un importante processo di informatizzazione così da rendere facilmente reperibile l'intero archivio. Comprende anche una casa editrice, Edizioni del Galluzzo, e realizza un importante bollettino bibliografico annuale, denominato Medioevo latino, pubblicato dal 1980 e fondamentale per tutti gli studiosi della materia. Tutte queste importanti attività sono state possibili grazie ai finanziamenti ricevuti dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal Ministero dell'istruzione, dalla regione Toscana e da altri enti pubblici e privati, nonché attraverso i contributi della tabella del Ministero per i beni e le attività culturali.

Di seguito la video intervista dell'AgenParl a Emerenzio Barbieri (Pdl), primo firmatario della proposta, e Manuela Ghizzoni, capogruppo Pd in Commissione Cultura.

Manuela Lisi